

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00170528
ESC - Ente schedatore	S18
ECP - Ente competente	S18

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Opificio delle Pietre Dure
LDCU - Indirizzo	via degli Alfani, 78
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Opificio delle Pietre Dure
LDCS - Specifiche	sezione I

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	74
INVD - Data	1905

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	II
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	101
DTSF - A	150
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica porfido/ lucidatura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 140

MISL - Larghezza 95

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche leggere abrasioni

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Si tratta di una scultura in porfido rosso antico, con base circolare di breccia africana raffigurante, allo stato frammentario, una figura umana, priva della parte superiore del busto, del piede destro e di parte della gamba sinistra. L'opera, per quanto si presenta in questo stato ampiamente incompleto, presenta un importante panneggio, notevole nella morbidezza e passaggi plastici, a dispetto di un materiale così poco duttile come il porfido.

DESI - Codifica Iconclass N.R.**DESS - Indicazioni sul soggetto** N.R.**NSC - Notizie storico-critiche**

Per quanto riguarda la provenienza di questo pezzo, Bartoli e Maser si rifanno ad una notizia dello Zobi, secondo cui il Granduca Ferdinando I, nel 1597, fece pervenire da Roma, per la decorazione di S. Lorenzo, 350 pezzi di porfido, cioè altrettanti frammenti di opere artistiche antiche (Zobi, 1853, p. 195), ma c'è da notare che già notevoli quantità di porfidi erano presenti nell'inventario del 1553 e gli arrivi da Roma di tali materiali lavorati proseguono per tutto il secolo XVII e XVIII. Il Delbrück identifica questo frammento con una delle tre statue di daci, rinvenute da Andrea Valle ai primi del secolo XVI, o durante gli scavi del tempio di Agrippa, oppure in quelli del 1507 al Foro di Traiano. In tutti i casi citati le statue appartenevano a costruzioni del periodo adrianeo. Di queste statue, pervenute a Firenze da Villa Medici a Roma nel 1788, due giunsero in buono stato e nel 1810 trovarono sistemazione all'ingresso del Giardino di Boboli, la terza invece giunse a pezzi, priva della testa in marmo e del busto, di cui non si hanno più notizie. Sappiamo invece che il 15 luglio 1872 pervennero, all'Opificio dal Museo Nazionale, 6 frammenti di statue in porfido (A.O.P.D., Inv. 1859, aggiunte), ma è una notizia troppo indefinita per poter avanzare identificazioni certe che solo in via ipotetica possono applicarsi a "La Lupa", oggi agli Uffizi, "Il Togato", oggi al Museo Archeologico, lo "Stemma" e la "Testa di uomo" entrambe in Opificio e il frammento in esame. Dal 1872 i frammenti

rimasero nel cortile dell'Opificio, inventariati come "materiali semilavorati". C'è da notare, circa il materiale, che, nonostante lo stato frammentario, i vari passaggi e, si può dire, le traversie subite, il porfido presenta una lucidatura ancora intatta, così come l'aveva ricevuta originalmente nell'antichità, forse proprio ad Alessandria nel secondo secolo d.C.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAE - Ente proprietario	OPD
FTAN - Codice identificativo	MOPD_TAV001_BN_5928

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	OPD
FTAN - Codice identificativo	MOPD_TAV001_glt

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zobi A.
BIBD - Anno di edizione	1853
BIBH - Sigla per citazione	00004252
BIBN - V., pp., nn.	p. 195

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giusti A.M./ Mazzoni P./ Pampaloni Martelli A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000681
BIBN - V., pp., nn.	p. 272
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 1

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Pilati, Eliana

**FUR - Funzionario
responsabile**

Giusti, Annamaria

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2025

RVMN - Nome

Innocenti, Annalisa

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2025

AGGN - Nome

Innocenti, Annalisa

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Gennaioli, Riccardo